

ROMA



Dipartimento Mobilità e Trasporti

ROMA CAPITALE Dipartimento Mobilità e Trasporti
20 MAR. 2020
PROT. N° QG/ 10889

Proposta di Deliberazione che si sottopone all'approvazione della Giunta Capitolina

OGGETTO: Indirizzi al Dipartimento Mobilità e Trasporti per la messa a disposizione, a titolo gratuito, a favore di personale sanitario dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario, direttamente impiegato nelle attività di assistenza e contrasto all'emergenza COVID 19, di n. 100 (cento) autovetture di car sharing a postazione fissa, nell'ambito del servizio gestito da Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.

L'Assessore alla Città in Movimento

(Pietro Calabrese)

Visto ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j)

del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

Il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti

(Caroline Cirillo)

Parere Ufficio proponente	Parere della Ragioneria Generale	Attestazione avvenuta assistenza giuridico amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. del 18/8/2000 n. 267
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. del 18/8/2000 n. 267 si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.	
Il Direttore della Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità Ing. Fabio Stefano Pellegrini 	Il Ragioniere Generale Dott. ^{ssa} Anna Guiducci	Il Direttore della Direzione Supporto giuridico-amministrativo agli Organi e all'Amministrazione F.to _____ Il Vice Segretario Generale F.to _____ Il Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti F.to _____

**PREMESSO CHE:**

l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha certificato, il 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

conseguentemente, la *Presidenza del Consiglio dei Ministri*, con provvedimento del 31 gennaio 2020, ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

successivamente, preso atto dell'evoluzione della situazione epidemiologica e del conseguente incremento dei casi di contagio sul territorio italiano, sono stati approvati i seguenti provvedimenti:

- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*» ;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 (G.U. n. 45 del 23 febbraio 2020) recante «*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 (G.U. n. 47 del 25 febbraio 2020) recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020 (G.U. n. 52 del 1° marzo 2020) recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 (G.U. n. 55 del 4 marzo 2020) recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (G.U. n. 59 dell'8 marzo 2020) recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 (G.U. n. 62 del 9 marzo 2020) recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020*»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 (G.U. n. 64 dell'11 marzo 2020) recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*»;
- Decreto-Legge del 17 marzo 2020, n.18 recante *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* (G.U. n. 70 del 17 marzo 2020);
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00007 del 12 marzo 2020 recante «*Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*»

ROMA



– *Indirizzi finalizzati alla revisione della programmazione del servizio erogato dalle Aziende del trasporto pubblico locale»*

con tale provvedimento regionale sono stati trasmessi ai Comuni e alle Aziende esercenti i servizi di TPL gli indirizzi per la revisione della programmazione del servizio di trasporto pubblico locale con erogazione dei servizi minimi essenziali e tassative modalità di gestione del servizio medesimo e si è ordinato peraltro di *“interrompere i servizi di trasporto pubblico, ivi inclusi i servizi di metropolitana, alle ore 21, da intendersi quale orario di partenza dell’ultima corsa, mantenendo invece inalterati gli orari di apertura attualmente previsti”*;

il *Dipartimento Mobilità e Trasporti*, con nota QG n. 10360 del 13 marzo 2020 della Direzione *Trasporto Pubblico Locale*, preso atto dei provvedimenti sopra citati, ha chiesto alla soc. ATAC S.p.A. di rimodulare, sino al 3 aprile 2020, il servizio da erogarsi sulla base dei canoni stabiliti dalla modalità “seconda riduzione estiva”, sospendendo le corse notturne, con ultima partenza, dai rispettivi capolinea del TPL di superficie e metro ferroviario, alle ore 21.00;

con nota prot. QG 10361 del 13 marzo 2020 della sopra citata Direzione *Trasporto Pubblico Locale* del *Dipartimento Mobilità e Trasporti*, analoghe disposizioni sono state impartite anche alla soc. ROMA TPL S.c.a.r.l.;

RITENUTO CHE

il personale sanitario dipendente delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto e contenimento all'emergenza epidemiologica, con particolare riferimento a quello in servizio nei reparti di terapia intensiva di *Covid 1 Spallanzani*, *Covid 2 Hospital Columbus Gemelli*, *Covid 3 Hospital Casalpaccio*, *Covid4 Hospital PTV Torre8*, *Covid5 Eastman Policlinico* svolge turnazioni di lavoro straordinarie che comportano la necessaria presenza in servizio fino alle ore notturne e, in talune occasioni, senza soluzione di continuità;

la sopra menzionata sospensione del trasporto pubblico locale alle ore 21 costituisce un disagio per tutto il personale impiegato in prima linea nel combattere l'emergenza e nel garantire assistenza ai cittadini e ai pazienti costringendo, di fatto, tale personale a raggiungere la sede di lavoro necessariamente con il proprio veicolo privato non potendo avvalersi di mezzo pubblico per il rientro nella propria abitazione;

tale disagio è ulteriormente aggravato rispetto al personale sanitario sprovvisto di veicolo privato con cui potersi recare alla propria sede di lavoro. E' pertanto dovere dell'Amministrazione di Roma Capitale rendersi disponibile nel sostenere le iniziative private che i vari operatori stanno valutando, e in ogni caso predisporre ogni iniziativa di propria competenza diretta, idonea a garantire a questo personale di poter prestare servizio presso le sedi di appartenenza, in funzione del raggiungimento del miglior beneficio pubblico possibile.

CONSIDERATO CHE

ROMA CAPITALE ha attivato, fin dal 2004, un sistema di *car sharing* che gestisce per il tramite di *Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.* quale strumento di ausilio al trasporto pubblico locale capitolino;

in base all'attuale contratto di servizio tra Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità s.r.l. approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 321 del 31 dicembre 2019 - Allegato Tecnico IV - Appendice - V - R.S.M. gestisce l'attività di servizio di Car Sharing *“secondo criteri che tengano conto sia degli indirizzi ed obiettivi*

ROMA



stabiliti da Roma Capitale sia dell'opportuna ottimizzazione correlata della qualità, efficacia, sicurezza economicità ed efficienza gestionale del servizio prestato" avendo, inoltre, "la facoltà di stipulare contratti con enti pubblici e privati con l'obiettivo di incrementare la diffusione del servizio di car sharing";

secondo quanto disposto dal contratto di servizio, pur essendo la politica tariffaria di esclusiva competenza di Roma Capitale, la società *in house* può proporre modifiche ed integrazioni del servizio al fine di migliorare la qualità verso l'utenza e/o ridurre i costi della medesima Amministrazione;

nello specifico, è previsto all'art. 4 dell'Appendice V dell'Allegato Tecnico IV, che "*R.S.M. s.r.l., previa comunicazione al competente Dipartimento Mobilità e Trasporti, ha la facoltà di procedere a campagne promozionali, con tariffe specifiche, mirate ad acquisire nuovi utilizzatori del servizio e/o stimolare l'utilizzo del servizio stesso, fino al raggiungimento massimo di € 100.000,00 di riduzione degli incassi rispetto all'importo che sarebbe stato potenzialmente acquisito con l'applicazione delle tariffe*" stabilite nel contratto stesso;

PRESO ATTO CHE

al fine di prestare tutta la collaborazione necessaria a coloro che sono impegnati nelle attività di contrasto e contenimento all'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, il Dipartimento *Mobilità e Trasporti*, con nota QG/10645 del 17 marzo 2020 ha comunicato ai tre Policlinici Universitari: *Umberto I, Tor Vergata e Agostino Gemelli* oltre all'I.R.C.S.S. *Spallanzani*, l'intenzione di mettere a disposizione, a titolo gratuito, il servizio di *car sharing*, gestito da *Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.*, a favore del personale sanitario dipendente delle aziende e degli enti del SSN, privo di autoveicoli intestati nei pubblici registri, con particolare riferimento a quello in servizio nei reparti di terapia intensiva di *Covid 1 Spallanzani, Covid 2 Hospital Columbus Gemelli, Covid 3 Hospital Casalpallocco, Covid4 Hospital PTV Torre8, Covid5 Eastman Policlinico*;

Roma Servizi per la Mobilità s.r.l., con nota QG 10863/2020, ha richiamato la facoltà di cui all'art. 4 dell'Appendice V dell'Allegato Tecnico IV, che "*di procedere, previa comunicazione al competente Dipartimento Mobilità e Trasporti, a campagne promozionali, con tariffe specifiche, mirate ad acquisire nuovi utilizzatori del servizio e/o stimolare l'utilizzo del servizio stesso, fino al raggiungimento massimo di € 100.000,00 di riduzione degli incassi rispetto all'importo che sarebbe stato potenzialmente acquisito con l'applicazione delle tariffe*" stabilite nel contratto stesso;

con la medesima nota, nell'ambito della presente gravissima e senza precedenti emergenza nazionale epidemiologica COVID 19, si è manifestato l'intendimento di mettere a disposizione del personale dipendente delle aziende e degli enti del SSN privo di autoveicoli intestati nei pubblici registri, con particolare riferimento a quello in servizio nei reparti di terapia intensiva di *Covid 1 Spallanzani, Covid 2 Hospital Columbus Gemelli, Covid 3 Hospital Casalpallocco, Covid4 Hospital PTV Torre8, Covid5 Eastman Policlinico*, a titolo gratuito, sino alla data del 3 aprile 2020 ovvero fino al termine dell'emergenza sanitaria così come sarà indicato con i provvedimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri o delle Autorità preposte, 100 (cento) autovetture del parco auto del *Car Sharing Roma* fino al raggiungimento massimo di € 100.000,00.

secondo *RSM*, tale progetto, oltre per vincolo degli inderogabili doveri di solidarietà sociale della nostra comunità, avrà sicure ricadute di immagine, contribuendo alla conoscenza del servizio che *RSM* svolge sin dal 2004 e alla sua più ampia diffusione una volta superata l'emergenza;

l'Assessorato alla *Città in Movimento* con nota prot. 10864 /2020 ha ritenuto condivisibile l'iniziativa proposta, in questo periodo di emergenza nazionale a sostegno del personale sanitario impegnato senza soluzione di continuità nell'attività di assistenza, contrasto e contenimento dell'epidemia *COVID19*, invitando,



pertanto, la Direzione del Dipartimento *Mobilità e Trasporti* ad esprimere il proprio parere di competenza in coerenza con le disposizioni del Contratto di Servizio;

che il Direttore della Direzione *Programmazione e Attuazione Piani per la Mobilità*, con nota prot. 10865 / 2020, ha espresso parere favorevole all'attuazione del progetto in questione per il suo alto valore sociale e promozionale, di veicolo della sostenibilità del car sharing, che l'Amministrazione Capitolina ha promosso sin dal 2004, da ricomprendersi nelle previsioni contrattuali dell' art. 4 dell'Appendice V dell'Allegato Tecnico IV, restando inteso che l'iniziativa non comporta maggiori oneri finanziari per l'Amministrazione Capitolina, né di equilibrio contrattuale;

CONSIDERATO CHE

l'Amministrazione Capitolina ritiene doveroso mettere a disposizione del suddetto personale, purché sprovvisto di mezzo di trasporto privato, sino alla data del 3 aprile 2020, o comunque fino a cessata emergenza, le autovetture del parco auto del *Car Sharing* a postazione fissa fino al raggiungimento massimo di € 100.000,00 di riduzione degli incassi rispetto all'importo che sarebbe stato potenzialmente acquisito con l'applicazione delle tariffe" stabilite nel contratto stesso;

RITENUTO CHE

lo svolgimento del servizio di *car sharing* come sopra descritto, dovrà inoltre essere garantito tramite il posteggio delle vetture anche all'interno degli spazi di sosta delle suddette aziende ospedaliere, negli orari di servizio del personale beneficiante;

lo svolgimento del servizio di *car sharing* come sopra descritto, rientrando tra le fattispecie previste dal contratto di servizio approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 321/2019, non comporta maggiori oneri finanziari per l'Amministrazione Capitolina né minori entrate rispetto alle somme già previste per il vigente contratto di servizio di car sharing di cui alla delibera 321 del 31 dicembre 2019.

VISTI

la deliberazione di Giunta Capitolina n. 321 del 31 dicembre 2019 con cui è stato approvato il Contratto di Servizio tra ROMA CAPITALE e la società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. il periodo dal 4 dicembre 2019 - 31 dicembre 2022;

il Contratto di Servizio sottoscritto il 14 gennaio 2020 e registrato il 20 gennaio 2020 all'Agenzia delle Entrate- Direzione Provinciale di Roma- Ufficio Territoriale di Roma 7-Acilia serie n. 3 n.20;

il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

l'articolo 12 della legge 7 agosto 2000, n. 241;

lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

che in data 20 marzo 2020 il Direttore della Direzione *Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità* del Dipartimento *Mobilità e Trasporti* ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per

ROMA



gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto”;

Il Direttore

F.to: F. S. Pellegrini

che in data 20 marzo 2020 il Direttore del *Dipartimento Mobilità e Trasporti* ha attestato - ai sensi dell'art. 30 comma primo lettere i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore

F.to: C. Cirillo

che in data il Dirigente Responsabile della XXII U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “*ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto*”.

Il Dirigente

F.to:

che sulla proposta in esame è stata svolta, ad opera del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 comma secondo del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.

LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi di cui alle premesse quali parti integranti del presente provvedimento

DELIBERA

di esprimere indirizzo nei confronti del Dipartimento *Mobilità e Trasporti* affinché *Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.* dia corso- nel rispetto di quanto previsto dall'art.241/1990 e s.m.i. - al progetto di messa a disposizione a favore del personale dipendente delle aziende e degli enti del SSN privo di autoveicoli intestati nei pubblici registri con particolare riferimento a quello in servizio nei reparti di terapia intensiva di *Covid 1 Spallanzani, Covid 2 Hospital Columbus Gemelli, Covid 3 Hospital Casalpaccio, Covid4 Hospital PTV Torre8, Covid5 Eastman Policlinico*, ed in eventuali ulteriori reparti di terapia intensiva che dovessero essere attivati nel territorio di Roma Capitale per l'emergenza Covid-19, a titolo gratuito, sino alla data del 3 aprile 2020 ovvero fino al nuovo termine come definito dalla competente autorità, 100 (cento) autovetture del parco auto del *car sharing Roma* fino al raggiungimento massimo di € 100.000,00 di riduzione.

Restando ferme le modalità operative relative a criteri di assegnazione, utilizzo delle vetture, rifornimento, Capitolina carburante e modalità di pulizia dei veicoli del *car sharing*, non si configurano maggiori oneri finanziari per l'Amministrazione Roma e minori incassi rispetto all'importo che sarebbe stato potenzialmente acquisito con l'applicazione delle tariffe stabilite nel contratto di servizio;

di dare atto che *Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.* provvederà alla sottoscrizione dei necessari accordi con le Strutture Ospedaliere sopra richiamate degli accordi finalizzati alla definizione di stalli interni alla struttura da utilizzare quali postazioni di sosta per il parco auto *car sharing Roma*;

di dare atto, altresì, che lo svolgimento del servizio di *car sharing* come sopra descritto, rientrando tra le fattispecie previste dal contratto di servizio approvato con Delibera di Giunta Capitolina n. 321/2019, non comporta maggiori oneri finanziari per l'Amministrazione Capitolina né minori entrate rispetto alle somme già previste per il vigente contratto di servizio di *car sharing* di cui alla delibera 321 del 31 dicembre 2019.